

È successo di nuovo: non avevamo i diritti per un'immagine utilizzata anni fa in un articolo pubblicato sul sito web dei Focolari. Un avvocato specializzato in questo tipo di questioni ha individuato l'immagine e ci ha inviato una salata fattura a nome del titolare dei diritti. Il costo può arrivare rapidamente a centinaia, se non migliaia, di euro.

Sui nostri canali pubblichiamo molte immagini, la maggior parte delle quali ci vengono inviate da voi. Abbiamo quindi raccolto qui le informazioni più importanti sul tema delle foto e dei diritti d'autore. Ovviamente non si tratta di una consulenza legale professionale...

Cosa significa «possedere i diritti d'immagine»?

In linea di principio, per poter pubblicare un'immagine è necessario esserne il titolare dei diritti.

Foto scattate personalmente (ad esempio durante uno dei nostri eventi)

- Per ogni foto è necessario indicare il nome dell'autore, il quale deve acconsentire alla pubblicazione dell'immagine.
- Se nella foto compaiono persone maggiorenni in primo piano e chiaramente riconoscibili, queste devono dare il proprio consenso alla pubblicazione. Di seguito viene descritto in dettaglio come procedere.
- Abbiamo deciso di non ritrarre più, in linea di principio, bambini e adolescenti in modo riconoscibile. È un vero peccato, perché così si perdono molte immagini bellissime, ma quando si tratta di diritti d'immagine i bambini godono di una tutela particolare. Cercate quindi di ritrarre bambini e adolescenti in modo diverso: di spalle, in controluce...

Immagine tratte da Internet

Se si scarica un'immagine da Internet, questa deve essere stata acquistata (nel qual caso non può essere condivisa) oppure deve essere "open source". Ciò significa che è consentito utilizzarla per scopi non commerciali. In ogni caso, è sempre necessario citarne la fonte.

Nota relativa alle immagini sugli inviti:

Le regole sopra indicate valgono anche per gli inviti. Se utilizzate immagini in un invito cartaceo di cui non detenete i diritti, commettete un reato, anche se la probabilità di essere scoperti non è elevata. Tuttavia, non appena tale invito viene pubblicato online sotto forma di foto o PDF, un'immagine rubata può essere rintracciata. Pertanto, se ci inviate un invito con immagini da pubblicare, partiamo dal presupposto che ne deteniate i diritti.

Dove pubblichiamo?

Abbiamo bisogno di immagini

- per la piattaforma informativa mariapoli.net e per la Vio-letter
- per i siti web esterni fokolar-bewegung.de/at/ch (la Svizzera ha una sottopagina per ciascuna delle tre lingue)
- per i nostri canali social su Instagram e Facebook
- per la rivista cartacea «Mariapoli»

Tutti questi canali collaborano strettissimamente e si scambiano contenuti, comprese le immagini. Chi desidera escludere un'immagine inviata da uno di questi tipi di utilizzo, dovrebbe comunicarlo esplicitamente.

La rivista NEUE STADT applica regole specifiche per le sue pubblicazioni cartacee. Se desiderano utilizzare un'immagine, i redattori contattano direttamente il titolare dei diritti.

Di cosa abbiamo bisogno esattamente?

- Una dichiarazione scritta in cui l'autore delle immagini attesti di essere titolare dei diritti d'autore e di cederli a noi.
- Nome del fotografo (potete tranquillamente inserire questi due dati sotto il testo che ci inviate)
- File immagine non modificati, in particolare non ritagliati né compressi.
- Si prega di non inserire immagini nel documento di testo, ma di inviare le foto separatamente.
- Per i siti web abbiamo solitamente bisogno di immagini in formato orizzontale.
- Per Instagram abbiamo bisogno di immagini in formato verticale.
- Se il volume dei dati di un'e-mail è troppo grande, si prega di utilizzare WeTransfer o SwissTransfer (meglio!). In tal caso, non inviare il file a un indirizzo fokolar.org (per mariapoli.net, inviare a ulcomes@t-online.de)

Come potete ottenere il consenso all'uso delle foto durante gli incontri?

Se è necessario iscriversi in anticipo, è fondamentale che nel modulo di iscrizione sia indicato quanto segue:

«Durante l'evento verranno scattate delle foto. Le immagini potranno essere pubblicate sui canali di comunicazione del Movimento dei Focolari (siti web, newsletter cartacee e online, social media). Acconsento espressamente a ciò.»

Eventualmente nelle note a piè di pagina: «È possibile revocare il consenso al fotografo durante l'evento. L'organizzatore garantisce che i minori non saranno pubblicati in modo riconoscibile.»

Per i partecipanti che si presentano spontaneamente, si potrebbero tenere a disposizione moduli di consenso in formato cartaceo.

È opportuno conservare questi moduli di consenso in un luogo centrale, preferibilmente in formato digitale.

Se è prevista la registrazione direttamente in loco, è opportuno avere a disposizione per ogni partecipante un modulo di consenso da far firmare. Per risparmiare carta, si potrebbe mettere a disposizione un elenco. In alto è riportata la dichiarazione di consenso e sotto è possibile inserire il proprio nome e indirizzo (o data di nascita) e firmare.

È consigliabile digitalizzare queste dichiarazioni di consenso dopo l'incontro e conservarle in un luogo centrale.

In caso di necessità (consigliato solo per incontri strettamente interni), è possibile fare un annuncio:

«Durante l'evento verranno scattate delle foto. Le immagini potrebbero essere pubblicate sui canali di comunicazione del Movimento dei Focolari (siti web, newsletter cartacee e online, social media). È possibile opporsi a tale pubblicazione rivolgendosi direttamente al fotografo. Assicuriamo che i minori non saranno pubblicati in modo riconoscibile.»

Per sicurezza, è consigliabile redigere una nota al riguardo (con i nomi delle persone che si sono dichiarate contrarie) e conservarla.